



COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DEL 02/02/2011 N° 10

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI SULL'EDIFICIO SCOLASTICO "A DORIA" DI VALLECROSA, (INFANZIA E PRIMARIA) FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUMENTALI - PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL FONDO INFRASTRUTTURE AI SENSI DELL'ART. 18, LETT B), DEL D.LGS. N. 185/2008 - CODICE INTERVENTO 0320 LIG 029 - LIGURIA - APPROVAZIONE CONVENZIONE STATO-ENTE.

L'anno **duemilaundici** addì **due** del mese di **febbraio**, alle ore **14:00** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** che il Sindaco riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 04.02.2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 19.02.2011

Vallecrosia, li 04.02.2011

Il Segretario Generale
- CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -



ASSESSORI	Presenti	Assenti
CROESE Dott. SILVANO	Sì	==
BIASI Geom. ARMANDO	Sì	==
TURONE Geom. TEODORO	Sì	==
BALBIS GRAZIANO	Sì	==
PERETTI GIANFRANCO	Sì	==
RONDELLI LUCIANA	==	Sì
	5	1

Estremi di esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lg. 18.08.2000 n° 267 il 02.02.2011.

Vallecrosia, li 04.02.2011

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. CROESE Dott. SILVANO - Sindaco - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

Il Segretario Generale
- CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -



OGGETTO: *Interventi urgenti sull'Edificio Scolastico "A. DORIA" di Vallecrosia, (infanzia e primaria) finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali – Programma straordinario stralcio a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture ai sensi dell'art. 18, lett. b), del D.Lgs. n. 185/2008 – Codice Intervento: 0320 LIG 029 – LIGURIA – Approvazione Convenzione Stato – Ente.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi degli articoli 60 e 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. Finanziaria 2003), sono stati istituiti i Fondi per le Aree Sottoutilizzate, (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/1998 e al Fondo istituito dall'Art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese;

RICHIAMATO il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con le modificazioni alla legge 28 gennaio 2009 n. 2. ed in particolare l'articolo 18 il quale dispone che il CIPE, fra l'altro, assegni, anche per la messa in sicurezza delle scuole, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture;

VISTA la Delibera CIPE n. 3 del 6 marzo 2009 con la quale, tra l'altro, è stata disposta, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla messa in sicurezza delle scuole, l'assegnazione di risorse a favore del Fondo Infrastrutture di cui all'art. 18 lettera b), del D. L. n. 185/2008;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali sancita in sede di Conferenza Unificata il 28 gennaio 2009, con la quale si è deciso di emanare *"indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici"*;

RICHIAMATA la Delibera CIPE n. 32 del 13 maggio 2010 pubblicata sulla G.U. n. 215 del 14.09.2010 – Supplemento Ordinario n. 216, registrata in data 31 agosto 2010 al Reg. 4 foglio 365 cha ha approvato il *"Primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio sismico connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici"*;

PRESO ATTO

- che all'interno del programma approvato dal CIPE con Delibera n. 32 del 13.05.2010, per quanto riguarda il Comune di Vallecrosia è stato inserito *"L'intervento finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, dell'Edificio Scolastico "A. DORIA" – Codice Intervento 03210 LIG 029 – LIGURIA"*, contraddistinto dal codice CUP: E13B10000290001;



- che le opere sono state interamente finanziate, per un importo pari ad €. **300.000,00**, omnicomprendente di ogni onere sia diretto che indiretto, come si evince dal Programma straordinario stralcio sopra richiamato;

ATTESO

- che, ai sensi di quanto contenuto nella nota n. 7630 del 30 settembre 2010, pervenuta agli atti di questo Comune in data 30.01.2010, registrata al Prot. n. 11786 del 01.10.2010, con la quale si informava circa l'avvenuta pubblicazione sul Supplemento ordinario n. 216 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 215 delle Delibere n. 32 del 13.05.2010 e n. 67 del 22.07.2010, al fine di avviare le procedure necessarie all'erogazione dei finanziamenti di che trattasi, è necessario approvare e, successivamente, inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria – Sede Coordinata di Genova – una convenzione regolante i rapporti tra Stato ed Ente, debitamente compilata e sottoscritta, contenente il codice CUP ed il codice dell'intervento;

VISTA la bozza di convenzione regolante i rapporti fra Stato ed Ente, inviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la dicitura "*Allegato A*";

RITENUTO di dover approvare la bozza di convenzione sopra citata e successivamente inoltrare la medesima al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria – Sede Coordinata di Genova, al fine di poter avviare le procedure necessarie all'erogazione del finanziamento indicato nel Programma straordinario stralcio sopra richiamato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio LL.PP. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata per cui non si rende necessario il parere di regolarità contabile;

VISTO Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 - "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto e i Vigenti Regolamenti Comunali;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI espressi nei modi e forme di legge anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento,



DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la bozza di convenzione regolante i rapporti fra Stato ed Ente, con riferimento all' *"intervento finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, dell'Edificio Scolastico "A. DORIA" – Codice Intervento 03210 LIG 029 – LIGURIA"*, finanziato nell'ambito del Programma straordinario stralcio a valere sulle risorse di cui al Fondo infrastrutture ai sensi dell'art. 18, lett. b), del D.Lgs. n. 185/2008, così come inviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la dicitura *"Allegato A"*;
- 2. DI DARE ATTO** che dall'approvazione della suddetta convenzione non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;
- 3. DI AUTORIZZARE** il Sindaco pro – tempore del Comune di Vallecrosia, Dr. **Silvano CROESE**, alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, dandogli la facoltà di apportare alla stessa, al momento delle stipula, le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 4. DI RIMETTERE** la pratica al Responsabile del Servizio LL.PP. per i successivi e conseguenti adempimenti, ivi compreso l'inoltro della medesima al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria – Sede Coordinata di Genova, per l'avvio delle procedure necessarie all'erogazione del finanziamento richiamato in narrativa;
- 5. DI TRASMETTERE** in elenco il presente provvedimento ai capi gruppo della minoranza consiliare, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;
- 6. DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata, unanime e favorevole votazione palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

* * *

IL SINDACO
(Dott. Silvano CROESE)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco CITINO ZUCCO)





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

“ALLEGATO A”

convenzione regolante i rapporti fra Stato ed Ente

Premesse

- VISTI** gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002 n.289 (c.d. Finanziaria 2003) con la quale vengono istituiti i Fondi per le Aree Sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 208/1998 e al Fondo istituito dall'art.19, comma 5, del D.L.vo 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra le aree del Paese.
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008 n.185 convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009 n.2, ed in particolare l'articolo 18 il quale dispone che il CIPE, fra l'altro, assegni, anche per la messa in sicurezza delle scuole, una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo Aree Sottoutilizzate al Fondo Infrastrutture.
- VISTA** la delibera CIPE n.3 del 6 marzo 2009 con la quale, tra l'altro, e' stata disposta, per interventi di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzati alla messa in sicurezza delle scuole, l'assegnazione di risorse a favore del Fondo Infrastrutture di cui all'articolo 18 lettera b) del D.L. n.185/2008.
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali sancita in sede di Conferenza Unificata il 28 gennaio 2009 con la quale si e' deciso di emanare *“indirizzi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici”*.
- VISTA** la delibera CIPE n.32 del 13 maggio 2010 pubblicata sulla GU n. 215 del 14-9-2010 - Suppl. Ordinario n.216 e registrata in data 31 agosto 2010 al Reg. 4 foglio 365 che ha approvato il *“Primo programma straordinario di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali negli edifici scolastici”*.

Articolo 1 - Recepimento delle premesse e definizioni

- Le premesse fanno parte integrante del presente documento di attuazione che regola i rapporti fra:
 - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e per gli Interventi Speciali (Codice Fiscale n. 80225890583) – 00186 Roma Via Nomentana, 2, di seguito denominato **“Ministero”**;





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca viale Trastevere, 76A - 00153 Roma, di seguito denominato "MIUR"
 - il Comune di Vallecrosia (Codice Fiscale n. 00247350085) – Provincia di Imperia, di seguito denominato "Ente".
2. Concorrono all'attuazione di quanto convenuto i seguenti altri soggetti:
- Il "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche" competente per territorio di seguito denominato "Provveditorato";

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

1. Oggetto del presente documento di attuazione e' la realizzazione dell' "Intervento urgente sull'Edificio Scolastico "A. DORLA" di Vallecrosia, (infanzia e primaria) finalizzato alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, (CUP: E13B10000290001)" inserito nel programma approvato dal CIPE con delibera n. 32 del 13 maggio 2010 così come definito dal progetto definitivo esaminato favorevolmente ai sensi del successivo articolo 3 dal "Provveditorato".
2. L'importo del finanziamento non superiore a euro 300.000,00, (diconsi Euro Trecentomila/00) onnicomprensivi di ogni onere sia diretto che indiretto sarà definitivamente individuato a conclusione dell'intervento sulla base della rendicontazione di spesa certificata dall'Ente.
3. Le opere saranno realizzate in conformità al progetto di cui al comma 1 restando ammesse a finanziamento, nel rispetto del limite di cui al comma 2, esclusivamente le variazioni giustificate ai sensi dell'art. 132 del DL.vo 163/06 e successive modifiche ed integrazioni. Il mancato rispetto di tale condizione costituisce condizione di revoca del finanziamento.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma l'Ente, intervenute le approvazioni di legge da parte degli organi competenti, si impegna a darne comunicazione precisando le motivazioni delle varianti al Ministero ed al Provveditorato, trasmettendo, a quest'ultimo, copia conforme delle perizie di variante e/o suppletive regolarmente approvate. La definitiva ammissione a finanziamento degli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di variante e' subordinata al rilascio di parere favorevole all'ammissione a finanziamento da parte del Provveditorato.

Articolo 3 - Redazione e Approvazione dei progetti

1. L'Ente, previa pubblicazione della delibera CIPE di approvazione del programma, predispose il progetto definitivo dei lavori di che trattasi e, ai fini dell'approvazione, lo trasmette per l'esame tecnico al Provveditorato comunicando, tra l'altro, la precisa quantificazione della quota-parte del singolo intervento incluso nel finanziamento di che





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

trattasi e l'individuazione delle eventuali ulteriori fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione delle opere aggiuntive.

2. Il Provveditorato, acquisito il progetto da parte dell'Ente, lo esamina con i propri organi tecnici entro 30 giorni dall'acquisizione e rilascia il parere entro i successivi 15 giorni.
3. Nel caso in cui tale parere non fosse favorevole l'Ente modifica il progetto in base alle prescrizioni ivi contenute e lo sottopone al Provveditorato per un nuovo parere.

Articolo 4 - Affidamento dei lavori

1. Entro i 120 giorni successivi al rilascio del parere favorevole da parte del Provveditorato l'Ente dovrà procedere all'affidamento dei lavori e, nei successivi 30 giorni, daranno comunicazione al Ministero e al Provveditorato della avvenuta aggiudicazione.
2. Detta comunicazione sarà corredata sia da una copia del contratto che del relativo provvedimento di approvazione e conterrà tutti gli estremi della predetta aggiudicazione; il nominativo del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento; ogni ulteriore elemento ritenuto utile.

Articolo 5 - Avalimento delle strutture dei Provveditorati

1. Allo scopo di adempiere agli obblighi previsti dal presente documento le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici potranno essere espletate anche dagli organismi del Provveditorato. Tale facoltà e disponibilità concorrerà alla verifica delle condizioni di cui al D.L.vo 163/06 ed in particolare a quelle di cui all'art. 90 del medesimo dispositivo legislativo.
2. Le norme specifiche del predetto avalimento saranno disciplinate da un apposito disciplinare stipulato fra Provveditorato ed Ente sulla base dello schema allegato al presente documento.

Articolo 6 - Modalità di erogazione dei finanziamenti

1. Il Ministero erogherà, ove non in contrasto con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse FAS, all'Ente l'importo attraverso due rate di acconto, pari ognuna al 45%, ed una rata di saldo pari al 10%, conformemente alle seguenti modalità:
 - Prima rata di acconto entro 60 giorni dall'avvenuta stipula e registrazione del presente documento;
 - seconda rata di acconto alla positiva certificazione inviata al Ministero dall'Ente della realizzazione di lavori pari, almeno, all'80% dell'importo della prima anticipazione.
 - Saldo su richiesta dell'Ente contenente, tra l'altro, la delibera di approvazione da parte dell'Ente Attuatore degli atti di collaudo, la relazione Stato-Ente e il parere sulla ammissibilità della spesa reso dal Provveditorato





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

2. I predetti versamenti saranno effettuate dal Ministero mediante accredito presso un conto infruttifero, intestato all'Ente medesimo, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, secondo le previsioni della convenzione attestata dal Responsabile del procedimento dell'Ente.

Articolo 7 - Risorse non utilizzate e definitiva quantificazione del finanziamento

1. Resta espressamente convenuto che le somme erogate e non utilizzate dovranno essere versate da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato con le modalità di volta in volta comunicate dal Ministero.
2. Allo scopo di definire l'effettivo ammontare del finanziamento l'Ente trasmette, previa approvazione, al Provveditorato e al Ministero una "relazione asseverata" sugli adempimenti fra Stato ed Ente redatta sulla base di un apposito modello dal Presidente della commissione di collaudo ovvero dal collaudatore.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente collaborerà alla redazione della predetta relazione fornendo ogni dato ritenuto necessario e controfirmandola per accettazione e per verifica documentale.
4. Nei casi in cui la legge non prevede il collaudo la predetta relazione sarà redatta dal Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 8 - Vigilanza e collaudo

1. Il Ministero ed il Provveditorato, in collaborazione con il MIUR, esercita le funzioni di sorveglianza sull'utilizzo dei fondi anche monitorando l'intervento secondo le procedure e i criteri indicati nel QSN 2007-2013.
2. Il Ministero e il Provveditorato, si riservano, inoltre, di disporre verifiche, anche a campione, sull'utilizzo dei finanziamenti e sullo stato di attuazione sia dell'intero programma che dei singoli interventi. In tale contesto il Provveditorato effettuerà almeno due sopralluoghi. Il primo, nella fase di predisposizione ed istruttoria del progetto definitivo, volto ad accertare la corrispondenza fra le opere di progetto e le necessità evidenziate. L'ultimo, nella fase di esame della relazione Stato-Ente, allo scopo di esprimere un completo e motivato parere sulle somme ammissibili.
3. Il Ministero provvede alle attività di supporto per la vigilanza da parte del CIPE, sulla realizzazione dell'intervento. Tali verifiche non esimono comunque l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
4. Resta inteso che il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, forniture ecc.).
5. L'Ente si impegna a rendere disponibile ed eventualmente a fornire copia di ogni documento sia ritenuto necessario e/o utile alle Amministrazioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

6. Nei casi in cui è prevista la nomina della commissione di collaudo o di un collaudatore o l'Ente nominerà il presidente di detto organo, ovvero il collaudatore su designazione del Ministero.

Articolo 9 - Revoca del finanziamento e nomina del Commissario ad Acta

1. Il Ministero, su proposta del Provveditorato, può revocare il finanziamento nei seguenti casi
 - nei casi previsti dai precedenti articoli del presente documento;
 - qualora, per cause imputabili all'Ente, non vengano rispettati i termini previsti dal presente documento;
 - ove l'Ente incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni del presente documento di attuazione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.
 - ove l'Ente, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'opera.
2. Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite all'Ente le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento l'Ente medesimo sia legittimamente tenuto, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.
3. Il Ministero si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti dell'Ente che hanno portato alla revoca del finanziamento.
4. Nel caso previsto dal comma precedente il Ministero si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente inadempiente il Provveditore Regionale alle OO.PP. competente per territorio che opererà con i poteri previsti per i commissari "ad Acta".

Articolo 10 - Nomina Commissario straordinario

1. Al fine di superare le eventuali problematiche riscontrate nella realizzazione del progetto, il Ministero propone al Presidente del Consiglio dei Ministri la nomina del Provveditore interregionale alle OOPP competente per territorio quale Commissario straordinario per provvedere alle opportune azioni.

Articolo 11 - Durata del disciplinare di finanziamento

1. La durata del presente disciplinare è fissata fino alla completa definizione di tutti i rapporti tra il Ministero e l'Ente.
- 2.

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ente



PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

OGGETTO: 01.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Gianni Ughetto

10

TECNICO LL. PP.

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

SEDUTA DEL

APPROVA - NON APPROVA - RINVIA

la proposta di deliberazione come sopra riportata, con voti:

- favorevoli n.
- contrari n.
- astenuti n.

DICHIARAZIONE DI VOTO:

.....

.....

IL SINDACO

COMUNE DI
 UNICITA'
 Anno: 2 FEB. 2011
 Prot. n. 128

IL SEGRETARIO

10